



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 3 DEL 25 GENNAIO 2023

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. DELL'UFFICIO D'A.T.O. PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE PER ATTIVITÀ PRE-GIURISDIZIONALE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015
- La D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- la legge 23 dicembre 1998, n. 448, che all'articolo 31, comma 29, ha configurato i corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione quali quote di tariffe ai sensi del richiamato articolo 13 della legge n. 36/1994, e che ha demandato a questo Comitato di fissare i criteri, i parametri e limiti per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedottistico, del servizio di fognatura e per l'adeguamento delle tariffe del servizio di depurazione, aggiornato con Legge del 20/05/2022 n.151;
- l'articolo 6 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135, che prevede la predisposizione di un piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, poi adottato con decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 luglio 1997, previo parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, aggiornato con D. Lgs. 11/05/99 n.152;
- l'art. 17 c. 1 lett. D) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- la direttiva comunitaria 2000/60/CE (cosiddetta direttiva quadro sulle acque);

RICHIAMATE le deliberazioni del CIPE n. 52 del 2001 e n.117 del 18/12/2008 con le quali si prevedeva il finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, attraverso un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%), a seguito delle quali Provincia di Varese approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- Anno 2002 (P.V. 492 del 27/11/2001) un aumento tariffario del 5%;
- Anno 2003 (P.V. 333 del 24/09/2003) un incremento tariffario del 10%;
- Anno 2004 e 2005 (P.V. 236 del 15/06/2004) un incremento tariffario del 15%;
- Dal 2006 e successivi, fino all'approvazione del Piano d'Ambito in itinere, (deliberazione della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese si è previsto un incremento del 15%).

FACENDO seguito alla deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. n. 13 del 26 settembre 2011 che ha previsto il richiamo delle somme di cui all'oggetto, con le seguenti premesse *"che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE"*;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito con le quali si sono approvati gli indirizzi relativi agli accordi da finanziarsi con i fondi ex Cipe (legge 388/2000) finalizzati all'esecuzione di interventi ricadenti nel "Piano Stralcio" relativo ad infrazioni europee, oggi assorbito nel piano degli investimenti e strettamente legato/vincolato al metodo tariffario MTI3 di Alfa:

- P.V.13 del 26/09/2011 avente per oggetto: Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto "illustrazione sintesi inerenti alle infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto".
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e precontenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni.

- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034.
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto "Infrazioni europee aggiornate";
- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto "Aggiornamento infrazioni europee";
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto "Presa d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181";

CONSIDERATO:

- la richiesta ex art. 35 comma 18 D. Lgs 50/2016 pervenuta da Alfa s.r.l. in occasione dell'incontro svoltosi a metà dicembre 2022 tra il C.d.A. di Alfa s.r.l., il C.d.A. di A.T.O. e Provincia di Varese, durante il quale Alfa s.r.l. ha avanzato la richiesta di poter accedere ad un'anticipazione dei contributi ex CIPE, assegnati alla medesima, per gli anni 2022-2026 per l'importo di 10 milioni di euro;
- che Alfa s.r.l. ha presentato, ulteriormente e contestualmente alla richiesta di cui sopra, anche la richiesta di estensione dell'affidamento "*in-house*", attualmente in corso, da venti a trenta anni;
- che per le due richieste di cui sopra il Presidente della Provincia ha richiesto all'Ufficio d'Ambito un parere specialistico di un legale, anche ai fini di prevenzione di azioni pregiudiziali di terzi;
- l'art. 17, I comma, lett. d), n. 2) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le Linee guida di ANAC n. 12, "Affidamento dei servizi legali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

POSTO che:

- Alfa s.r.l., dal 1° gennaio 2021, a seguito del completamento delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle sei società ecologiche della provincia di Varese in Alfa s.r.l., la medesima è subentrata in tutte le obbligazioni/attività avviate e contratte dalle predette società ecologiche; in particolar modo Alfa s.r.l. è divenuto il soggetto obbligato alla realizzazione degli interventi inseriti nel Piano d'Ambito, già avviati dalle predette società ecologiche;
- Tra le attività urgenti ed inderogabili che vedono l'Ufficio d'Ambito impegnato, ci sono le azioni di certificazione, da parte di diversi comuni che non hanno ancora versato al Gestore del SII il fondo vincolato relativo al theta;
- Tra le azioni in corso passibili di divenire oggetto di contenzioso giudiziale, vi sono:
 - a. Azioni di ricostruzione e certificazione dei comuni gestite da Lereti s.p.a. morosi sui fondi theta;
 - b. Azioni di ricostruzione e certificazione dei comuni in economia, che ad oggi hanno ceduto la gestione ad Alfa, morosi sui fondi theta;
 - c. Comune di Gornate Olona che minaccia ricorso sui fondi theta a questo Ufficio e ad Alfa;
 - d. Azioni di recupero della posizione debitoria della Solbiate Olona Servizi riferita al fondo Theta;

DATO ATTO che l'Ufficio d'A.T.O. non ha una propria avvocatura interna e non ha la possibilità oggettiva di far fronte alla verifica della richiesta di Alfa s.r.l. utilizzando le risorse umane disponibili al suo interno, rilasciando appositi pareri legali;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 2 del 22 gennaio 2022 avente oggetto: "Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della provincia di Varese - Atto di Indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017", all'interno della quale la Provincia cita gli indirizzi per l'Ufficio d'Ambito sugli "Investimenti sul territorio e per il superamento delle infrazioni comunitarie, accantonamenti ex CIPE" quale obiettivo non più rinviabile, ormai, sia per le richiamate infrazioni comunitarie e il rischio di sanzioni che tende a divenire sempre più concreto, sia per migliorare la qualità del servizio. Le risorse per gli investimenti derivano dall'utilizzo delle risorse già accantonate per il piano stralcio e dall'impiego delle risorse tariffarie destinate a tale

obiettivo con creazioni di piani di finanziamento mirati al raggiungimento degli obiettivi necessari al miglioramento del servizio, relativamente alla quale:

- L'Ufficio d'Ambito dovrà approntare al più presto un piano che completi il recupero degli accantonamenti ex CIPE dai Comuni inadempienti;
 - L'Ufficio d'Ambito assicura il controllo per gli impegni che al 31/12/2015 sono stati sottoscritti e attivati con i soggetti gestori relativamente ad una serie di interventi in infrazione europea -precontenzioso; tali interventi saranno automaticamente trasferiti al Gestore unico nell'ambito del processo di integrazione dei gestori, nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con programma degli Interventi.
 - L'Ufficio d'Ambito assegnerà al Gestore Unico i rimanenti importi non ancora assegnati secondo un piano di investimento di trasferimento coerente con la programmazione degli interventi finanziati da parte del Gestore Unico che prenda avvio entro il 30 giugno 2016 e si concluda entro il 31 dicembre 2017.
 - In parallelo alla progressiva attuazione degli interventi più urgenti, Alfa condurrà una preliminare verifica delle condizioni strutturali e di funzionamento delle reti e degli impianti, in modo da definire le priorità di intervento successive e gli investimenti necessari per il miglioramento del servizio in una prospettiva di gestione unitaria del territorio, così come previsto dal Piano Industriale e Finanziario approvato dall'Assemblea dei Soci.
- n. 34 del 30 luglio 2014 avente oggetto "Aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della direttiva europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del piano stralcio approvato con delibera del commissario provinciale P.V. n. 20 del 18 aprile 2014.

DATO ATTO che:

- Per le questioni sopra indicate è necessaria una profonda conoscenza della materia relativa al diritto pubblico, al servizio idrico integrato, alla tariffazione del servizio idrico e al diritto inerente alle società "in house providing" ed alla comparazione modellistica;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- sono determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- l'assistenza legale ha ad oggetto varie questioni suscettibili di divenire, con molta probabilità, oggetto di uno o più procedimenti giudiziari.

DATO ATTO che alcune delle vicende e questioni suddette sono oggetto di trattazione da parte del professionista identificato dal C.d.A. e, quindi, per dare conto di come il professionista sta garantendo assistenza all'Ufficio d'Ambito, sulle specifiche questioni vi è necessità di continuità di trattazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000,

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di procedere all'affidamento di un incarico di assistenza giuridica relativo a materie già in stato pre-giurisdizionale affinché non sfocino in un successivo contenzioso processuale;

2. Di affidare un incarico professionale fiduciario, per le ragioni espresse in premessa e qui totalmente confermate al Prof. Avv. Emanuele Boscolo, del Foro di Varese, per la durata di anni uno al costo forfettario di €. 8.000,00= oltre IVA, accessori e oneri di legge;
3. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

DICHIARA

con successiva, separata e votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli